



# COMUNE DI CARAVATE

## PROVINCIA DI VARESE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

**N° 22 del 20/12/2012**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE /INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA LEGGE 100/2012 E L.R. 16/2004 - DGR 8/4732 DEL 16.05.2007.-**

L'anno 2012, addì venti del mese di dicembre alle ore 19:00, convocato su determinazione del Sindaco con avviso spedito nei modi e termini di legge, il **Consiglio Comunale** si è riunito presso la Sala Consiliare del Municipio, aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
MENDOZZA DANIELA CARLA LUIGIA	Presidente del Consiglio	SI
MATERA DAVIDE	Consigliere	SI
TOMASI ANTONIO SANTE	Consigliere	SI
LADAGA ANNA ESPIRIDE	Consigliere	SI
RODARI SILVIO	Consigliere	SI
ROSNATI GAETANO	Consigliere	SI
MARGHERITIS ADOLFO	Consigliere	SI
MENCUCCI PAOLO	Consigliere	SI
PILOTTO LUCA	Consigliere	NO
POLITI FRANCO	Consigliere	SI
MILANI IVO	Consigliere	NO
DEL GRANDE CINZIA	Consigliere	SI
MARINELLI GIANNI MARIA	Consigliere - dimissionario	

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale **Dr. Antonio Dipasquale**.

Presiede la seduta Il Sindaco **Mendoza Daniela Carla Luigia**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE /INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA LEGGE 100/2012 E L.R. 16/2004 - DGR 8/4732 DEL 16.05.2007.-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n° 225 *"Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile"*, individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

- l'art 108 D.lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

- l'art 2, comma 2, lett b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n. 16 *"Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile"* disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base di direttive regionali";

- la Regione Lombardia in ottemperanza all'art 108 del D.lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 e della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n. 16 ha promulgato, mediante la D.G.R. n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di Emergenza;

Vista la legge regionale 22 Maggio 2004 n. 16 che, all'art 4 comma 11, prevede che la Regione Lombardia, sentita la competente commissione consiliare, adotti le direttive per la pianificazione di emergenza degli enti locali;

Visto il Decreto-legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, all'art. (attività e compiti di protezione civile) al punto 6 prescrive che "I piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a quelli previsti all'articolo 15, comma 3-bis, e a quelli deliberati dalle regioni mediante il piano regionale di protezione civile"

Richiamate:

- la D.G.R. n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 con cui è stata approvata, a seguito del parere della competente commissione consiliare, la revisione della "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali";

- D.G.R. n. XI/2022 del 20 luglio 2011 "Interventi per il potenziamento delle capacità di risposta del territorio alle emergenze di protezione civile. Contributi per la redazione di piani di emergenza comunali e intercomunali e per l'acquisto di mezzi, attrezzature e materiali da parte delle organizzazioni di volontariato del sistema di protezione civile regionale con la quale, fra l'altro, la Giunta Regionale ha disposto di destinare contributi, per complessivi € 1.000.000.00, a favore degli enti locali per la predisposizione o l'aggiornamento del piano di emergenza comunale o intercomunale;

- il Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa della D.G Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza del 29 agosto 2011 n.7831 con il quale viene approvato il bando per l'erogazione dei contributi agli Enti Locali per la redazione di piani di emergenza comunali ed intercomunali, ai sensi degli artt. 2 e 4 della L.R. 22 maggio 2004, n.16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";

- La deliberazione della Giunta Esecutiva n.97 del 26.09.2011 con cui veniva chiesto l'accesso al finanziamento regionale per l'assegnazione di un finanziamento a valere sui fondi regionali per la redazione di piani di emergenza in ragione delle deleghe rilasciate dai Comuni del territorio;

- la deliberazione della DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA n. 11036 del 22/11/2011 di approvazione della graduatoria delle domande presentate, assegnazione dei contributi regionali e contestuale impegno dei fondi a favore della Comunità Montana Valli del Verbano una quota parziale, pari ad Euro 77.500,00, del finanziamento teoricamente spettante, che ammonta ad Euro 110.000,00;

- la deliberazione della DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA n.11925 del 5.12.2011 con cui è stato completato il finanziamento a favore della Comunità Montana per una quota pari ad €.32.500,00 a saldo del finanziamento spettante;

Preso atto che:

- la Comunità Valli del Verbano con Deliberazione della G.E. n. 175/400 del 23/11/2012 ha approvato la proposta progettuale per la redazione del piano di emergenza intercomunale per i comuni di Azzio, Bardello, Brinzio, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelvecchana, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Grantola, Laveno Mombello, Masciago Primo, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. B della Legge Regionale n. 16/2004;

Considerato in particolare che, per quanto riguarda specificatamente il Comune di CARAVATE :

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;

- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;

- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo di Protezione Civile in caso di emergenza;

- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e fornire assistenza alla popolazione colpita;

- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;

- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa così come previsto dalla D.G.R. n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 con cui è stata approvata, la revisione della "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali";

- nello specifico dei contenuti del Piano nell'indice sono stati indicati mediante sottolineatura quegli argomenti che necessitano di costante e programmato aggiornamento: popolazione (anagrafiche), mezzi ed attrezzature comunali, "struttura operativa comunale" - UCL (Unità di crisi locale);

Preso atto che il Nuovo Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile è stato consegnato al Comune di Caravate oltre che agli altri comuni aderenti al progetto;

Considerata, altresì, la necessità di approvare il citato piano d' emergenza di Protezione Civile;

Acquisito, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa sotto il profilo tecnico;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge:

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il piano di Emergenza intercomunale di Protezione Civile, così come redatto dalla Comunità Montana Valli Del Verbano con il supporto dei tecnici incaricati in attuazione della normativa nazionale e regionale;
- 2) di prevedere per i contenuti del Piano che nell'indice sono stati indicati mediante sottolineatura, costante e programmato aggiornamento: popolazione (anagrafiche), mezzi ed attrezzature comunali, "struttura operativa comunale" – UCL (Unità di crisi locale);
- 3) di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Intercomunale quale strumento pianificatorio delle emergenze e degli eventi calamitosi;
- 4) di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione dei successivi aggiornamenti al Piano;
- 5) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica le incombenze conseguenti all'approvazione del Piano di Emergenza Comunale e la trasmissione dello stesso per le valutazioni ed eventuali osservazioni del caso agli Enti interessati e coinvolti;
- 6) di prendere atto che per il coinvolgimento del personale dipendente del Comune di Caravate e dell'Associazione Volontari Antincendio e Protezione Civile del Gruppo Intercomunale di Caravate/Sangiano, è necessario provvedere ad un'adeguata azione formativa ed informativa;
- 7) di disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Intercomunale approvato anche mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Caravate e del Gruppo/Associazione di Protezione Civile;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata unanime votazione rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs. 267/00.-

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to Mendoza Daniela Carla Luigia

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Antonio Dipasquale

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :  
21/12/2012 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Antonio Dipasquale

- 
- Atto senza contenuto dispositivo.  
 Atto di indirizzo politico.  
 Atto senza produzione di effetti giuridici.

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Antonio Dipasquale

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione sarà esecutiva

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Antonio Dipasquale

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Caravate, 28/03/2017

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Carla Amato